



Araba Fenice Veneto - mail cralaraba@gmail.com tel. 345 5787523 fax 049 8252422

VENEZIA DOMENICA 12 APRILE 2015 MUSEO EBRAICO E LE SINAGOGHE DEL GHETTO

Proponiamo ai soci la visita guidata alle sinagoghe e al museo ebraico del ghetto di Venezia per domenica 12 Aprile 2015 un gruppo di massimo 30 partecipanti con inizio delle visite alle ore 14.00



La presenza degli ebrei a Venezia, grande centro di scambi fra l'oriente e l'occidente, viene documentata sin dal XI° secolo diventando col tempo un nucleo considerevole. Il governo della Repubblica Veneta avvertendo al necessità di regolamentare la presenza ebraica emanò il 26.03.1516 un decreto che stabiliva che la comunità ebraica doveva abitare in una sola zona della città, Venne individuata la zona dove erano situate le fonderie, in veneziano "geti" venne imposto un segno di identificazione e li obbligò a gestire i banchi dei pegni a tassi stabiliti dalla Serenissima. I primi a uniformarsi furono gli ebrei provenienti dall'Europa Orientale e a causa della loro pronuncia il termine veneziano "geto" si modificò in "gheto". Il Ghetto veniva chiuso di notte mentre custodi cristiano controllavano gli accessi per evitare eventuali sortite notturne. Era sorto il primo ghetto d'Europa. Nel ghetto tra il 1500 e il 1600 vennero fatte costruire le "Sinagoghe" o "Scole" da parte dei vari gruppi etnici ebraici. Sorsero così le Scole Ashkenazite Tedesca e Canton, la Scola Italiana, le Scole sefardite Levantina e Spagnola. Nel 1797 dopo la caduta della Serenissima, Napoleone decretò la fine della segregazione e l'equiparazione degli Ebrei agli altri cittadini, tale disposizione divenne definitiva con l'annessione di Venezia al Regno d'Italia nel 1866. Le leggi razziali fasciste del 1938 vide gli ebrei privati dei diritti civili e l'inizio delle persecuzioni nazi-fasciste che a Venezia portò alla deportazione di 246 ebrei veneziani,. Di questi solo otto fecero ritorno dai campi di sterminio. Oggi quello che fu il primo ghetto d'Europa è un vivo e frequentato rione della città dove permangono ancora le istituzioni religiose e amministrative ebraiche e cinque sinagoghe.

MUSEO EBRAICO. Il Museo Ebraico di Venezia non è un semplice spazio espositivo, ma un **museo diffuso**, un complesso urbanistico architettonico e museale unico nel suo genere per la sua specificità. Si trova nel campo del **Ghetto Novo** incastonato tra le due più antiche sinagoghe veneziane e fu fondato nel 1954 dalla Comunità Ebraica veneziana. Il museo è diviso in due aree, la prima dedicata al ciclo delle festività ebraiche e agli oggetti utilizzati per la liturgia, la seconda, imposta più didatticamente, racconta la storia degli Ebrei veneziani attraverso immagini e oggetti. I pregiati oggetti esposti, importanti esempi di manifattura orafa e tessile databili tra il XVI e il XIX secolo, sono testimonianza della viva tradizione ebraica. Il museo propone inoltre un'ampia sezione di libri e manoscritti antichi e oggetti in uso nei più importanti momenti del ciclo della vita ebraica. Sito: www.museoebraico.it

La Sinagoga Scuola Grande Tedesca. La Scola Grande Tedesca di rito ashkenazita era sorta con impianto centrale, cioè con il pulpito al centro dell'aula culturale, poi il rilievo di alcuni problemi statici ha fatto sì che verso la fine del XVIII secolo il pulpito venisse spostato in posizione opposta all'Aròh Ha Qòdesh (armadio scuro che custodisce i rotoli della legge) per non sollecitare troppo il pavimento. L'irregolare pianta della Scola Grande Tedesca è resa armonica dal tardo inserimento di un matroneo ellittico, dalla decorazione delle pareti di marmorino e da una scritta, il Decalogo, in lettere dorate su sfondo rosso che corre lungo tutto il perimetro dell'aula culturale.

La Sinagoga del Canton. La prima sinagoga veneziana a nascere con impianto bifocale. Cioè con la Bimà (piattaforma o pulpito) contrapposta all'Aròh è la **Scola Canton** fondata nel 1531/32. Nonostante la data di fondazione la Scola Canton ha assunto, in virtù degli interventi settecenteschi, un aspetto barocco con esiti rococò. La sua decorazione rappresenta un unicum in Europa per la presenza di otto pannelli lignei raffiguranti episodi biblici tratti dal libro dell'Esodo, quali il passaggio del Mar Rosso, l'altare dei sacrifici, la manna, l'Arca sulle rive del Giordano, Qòrach il dono della Torà e Mosè mentre fa scaturire l'acqua dalla roccia.



Araba Fenice Veneto - mail cralaraba@gmail.com tel. 345 5787523 fax 049 8252422

La Sinagoga Scuola Italiana. La Scola Italiana sorta nel 1575 è la più semplice delle sinagoghe veneziane, ma risulta la più luminosa, grazie a cinque finestre che si aprono sul lato del campo, e la più austera in virtù dell'assenza dei toni sfavillanti della foglia d'oro che orna le due sinagoghe ashkenazite. Anche nella Scola Italiana a dominare sono i due fuochi, Aron e Bimà, questa in particolare si trova in posizione molto elevata rispetto al piano dell'aula culturale, donando all'intera elegante struttura a pianta quadrangolare un'armonica sobrietà.

La Sinagoga Spagnola. La Scola fondata nella seconda metà del XVI secolo fu ricostruita nella prima metà del XVII secolo. La più imponente delle sinagoghe veneziane è di grande impatto scenografico. Si sale un ampio scalone bipartito che immette in una vasta aula culturale esaltata da un elevatissimo matroneo ellittico. Sempre ad impianto bifocale, la compostezza stilistica rivela la mano di un sapiente architetto e si pensa alla scuola del Longhena. I tratti stilistici si leggono anche nell'elegante disegno dell'Aron Ha Qodesh in marmo policromo.

Come arrivare al museo Ebraico: Dalla stazione ferroviaria si prosegue per Lista di Spagna, il ponte delle Guglie e quindi a sinistra a seguire le indicazioni per il ghetto per Fondamenta della Pescheria e sottoportego del Ghetto Vecio (quindici minuti).

Appuntamento con i partecipanti, per costituire il gruppo, presso il Museo Ebraico Cannaregio 2902/B almeno 15 minuti prima dell'inizio della visita guidata.

Si visiteranno quattro Sinagoghe (Tedesca, Canton, Italiana e Spagnola) ed il museo Ebraico. Durata complessiva delle visite ore 2,15.

gruppo ore 14:00

Quota individuale di partecipazione:

Soci dipendenti/pensionati banca: € 12,00 Soci Cral Fitel: € 15,00

**Per informazioni: Segreteria Cral Araba Fenice cell. 345 5787523
Cortelazzo Giorgio cell. 335 5968422**

**SCADENZA ADESIONI ENTRO IL 16 MARZO 2015
Massimo 30 posti, chiusura anticipata adesioni al raggiungimento
DA INVIARE ALLA SEGRETERIA CRAL ARABA FENICE**

Il sottoscritto _____ matr. _____

Ufficio / Agenzia _____ telefono ufficio _____

telefono cellulare _____ (per comunicazioni dell'ultima ora)

Aderisce alla visita del "Museo Ebraico e delle Sinagoghe di Venezia" del 12.04.2015 assieme a :

Autorizzo l'addebito della quota di € _____ sul c/c _____

c/o ag./fil. _____ cod..interno _____

I soci NON CLIENTI MPS ANTONVENETA dovranno bonificare a " Cral Araba Fenice Codice Iban: IT 80 S 01030 12159 00001420360 con causale : Museo Ebraico e sinagoghe di Venezia 12.04.2015.

Data, _____

Firma _____